

ORIGINALE



# COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

N. 5 del Reg. delibere

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

#### REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto  
Funzionario incaricato che copia  
della presente delibera è stata  
pubblicata all'Albo Comunale per  
15 giorni consecutivi da oggi.

Addì, 13 MAG 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO



#### ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore  
19,00 nella sala delle adunanze è riunita la Giunta Comunale:

Dalla Costa Giovanni Pietro	Sindaco	Presente
Consolaro Angelo	Assessore	Presente
Tagliapietra Tiziano	Assessore	Presente
Ferrari Gian Carlo	Assessore	Presente

Presidente il sig. Dalla Costa Giovanni Pietro nella sua qualità di  
Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, dr. Paolo Novella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza invita la Giunta a  
deliberare sull'oggetto sopra indicato

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì, 25 MAG 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Paolo Novella*

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, su delega contenuta nel comma 35 dell'art. 1 della Legge 6.11.2012, n. 190, il Governo ha approvato il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (d'ora in poi, *Decreto*);

CONSIDERATO che l'art. 2 del *Decreto* stabilisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ~~allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.~~ Ed inoltre, le disposizioni sulla trasparenza integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni (lep) erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 1, del *Decreto* dispone che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d'ora in poi, PTTI o Programma), da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CiVIT;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che il PTTI definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

- CHE le misure del PTTI sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il PTTI costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

- CHE gli obiettivi indicati nel PTTI sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione;

- CHE nell'ambito del PTTI sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative adottate;

- CHE, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del *Decreto*, il PTTI, e il relativo stato di attuazione, deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione: «Amministrazione trasparente»;

VISTE le Linee guida definite dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – CiVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione) con le delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali, in sede di Conferenza unificata del 24 luglio 2013, repertorio atti n. 79/CU, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6.11.2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

RILEVATO che il PTTI costituisce una delle misure obbligatorie per la prevenzione della corruzione, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CiVIT-ANAC con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;

CONSIDERATO che il Programma deve essere approvato entro il 31 gennaio 2014 (cfr. CIVIT-ANAC delibera n. 50/2013, paragrafo 2.1.; Conferenza Unificata, Intesa del 24.07.2013, prot. 79/CU, paragrafo 3);

VISTO il Programma del triennio 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la trasparenza, nominato, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del *Decreto*;

VISTO che il PTTI contiene le iniziative e gli strumenti di comunicazione della trasparenza di seguito elencati:

- Sito *web* istituzionale;
- Albo pretorio *on line*;
- Posta elettronica certificata;
- Semplificazione del linguaggio amministrativo;

VISTO che i soggetti responsabili del processo di attuazione del PTTI sono i seguenti:

- tutti i responsabili dei servizi per la trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati;
- il Responsabile per la trasparenza, per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma;

VISTO che il PTTI prevede l'attuazione di misure di monitoraggio svolte dal segretario comunale;

VERIFICATO che il PTTI è stato predisposto sulla base delle linee guida e dell'indice contenuto nella delibera della CIVIT-ANAC n. 50/2013;

ESAMINATO, quindi, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Crespadoro, predisposto e depositato dal Responsabile per la trasparenza, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

RITENUTO, quindi, di adottare, su proposta del Responsabile per la trasparenza, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Crespadoro, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

#### DELIBERA

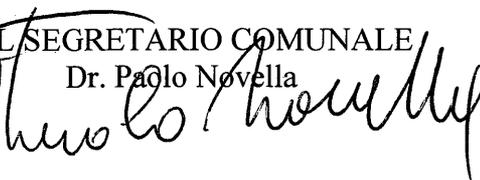
1. di adottare, su proposta del Responsabile per la trasparenza, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Crespadoro, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, in via di definizione e approvazione;
3. di disporre la pubblicazione del Programma sul sito istituzionale del Comune;
4. di dichiarare, con separata e successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dalla Costa Giovanni Pietro



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Paolo Novella



**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Art.49 Decreto legislativo n.267/2000

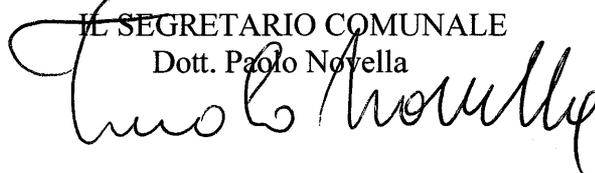
Parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Li, 30.01.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Novella



# Comune di Crespadoro

## (Provincia di Vicenza)

### AREA *Amministrativa*

## Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016

### Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d'ora in poi anche *Programma*) è stato redatto ai sensi e con i contenuti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 (d'ora in poi, *Decreto*), recante il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, e secondo le Linee guida definite dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – CiVIT con le delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013.

In particolare, l'art. 2 del *Decreto* stabilisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Ed inoltre, le disposizioni sulla trasparenza integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni (lep) erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del *Decreto*, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, garantisce un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Esso, inoltre, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del segretario comunale e tre posizioni organizzative preposte nelle seguenti aree:

- Area Amministrativa
- Area Contabile
- Area Tecnico

Il *Programma*, come previsto dall'art. 10, comma 8, del *Decreto*, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Crespadoro.

### 1. Le principali novità

Quello presente è il primo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottato dal Comune di Crespadoro, per cui non vi è riferimento a programmi precedenti.

### 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato predisposto dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del *Decreto*.

Il *Programma* è stato adottato in esito ad un processo che ha visto coinvolti la Giunta comunale, il segretario comunale e i responsabili dei servizi.

### **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

#### **3.1. Sito *web* istituzionale**

Il sito *web* è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, ~~attraverso cui il Comune deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato,~~ promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza e integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità, anche attraverso una continua implementazione della tecnologia di supporto e dei suoi contenuti.

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente, ivi compresa la modulistica necessaria per l'espletamento delle pratiche presso gli uffici. Sono, altresì, presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino. Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In ragione di ciò, il Comune di Crespadoro continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

#### **3.2. Albo Pretorio *on line***

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha, infatti, sancito che *“a far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*.

Il Comune di Crespadoro ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio *on line* nel termine di legge. I principali atti interessati a questa nuova forma di pubblicazione per i comuni sono, fra l'altro, i seguenti:

- deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- determinazioni del segretario e dei responsabili dei servizi titolari di posizione organizzativa;
- statuto e regolamenti;
- ordinanze del Sindaco e dei responsabili di settore;
- atti amministrativi di carattere generale;
- bandi di gara e di concorso;
- atti vari, anche su richiesta di altri enti.

#### **3.3. Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata**

Attualmente nel Comune è attiva la casella di PEC istituzionale. Sul sito *web* comunale, in *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente:  
*comune.crespadoro@pec.it*.

#### **3.4. Semplificazione del linguaggio**

Per rendersi comprensibili occorre anche semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, rimodulandolo nell'ottica della trasparenza e della piena fruizione del contenuto dei documenti,

evitando, per quanto possibile, espressioni burocratiche e termini tecnici. A tale riguardo, sarà avviato un percorso formativo per il personale comunale con l'ausilio di risorse interne e la predisposizione di schemi standard di atti e provvedimenti.

### **3.5. Misure di diffusione del Programma e dei dati**

Nel triennio saranno attuate le seguenti misure per favorire la promozione dei contenuti del *Programma*:

- organizzazione di giornate di formazione destinate ai dipendenti (*stakeholder* interni) in materia di trasparenza e di integrità (da prevedere nel piano formativo del personale);
- ~~- aggiornamento via e-mail sul livello di attuazione del *Programma* e sulle buone pratiche raggiunte (destinatari: *stakeholder* interni);~~

## **4. Processo di attuazione del Programma**

### **4.1. Individuazione dei responsabili della trasmissione, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati**

Responsabili della individuazione, elaborazione (tramite calcoli sui dati, selezione di alcuni dati, aggregazione di dati, ...), aggiornamento, verifica della qualità e riutilizzabilità, pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono il Segretario comunale ed i responsabili dei servizi titolari di posizione organizzative responsabili di settore:

Responsabile della predisposizione e dell'aggiornamento del presente *Programma* è il Segretario Comunale.

### **4.2. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

I dati, le informazioni e i documenti inseriti ed aggiornati dall'istruttore direttivo incaricato della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, su richiesta e indicazione degli uffici e dei servizi competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, si intendono validati, in quanto a completezza e coerenza complessiva, dai relativi responsabili dei servizi e, quindi, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, i dati, le informazioni e i documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria sono pubblicati, di norma, entro cinque giorni dalla adozione o dalla effettiva disponibilità.

In particolare, i dati, le informazioni e i documenti soggetti a pubblicazione preventiva sono pubblicati non oltre il quinto giorno antecedente alla loro adozione.

### **4.3. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza**

Il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza sono svolti dal Segretario Comunale

Il monitoraggio viene svolto a cadenza semestrale e consiste nella verifica della tempestività di pubblicazione, della comprensibilità, qualità e completezza, e della riutilizzabilità dei dati, delle informazioni e dei documenti, effettuata mediante la navigazione della sezione "Amministrazione trasparente".

### **4.4. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico**

L'art. 5 del *Decreto* introduce l'istituto dell'accesso civico a tutela dell'obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, per cui, in caso di omissione, chiunque ha diritto di richiederne la pubblicazione.

Sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente", sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico.

